

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1620 del 26/03/2026
Oggetto	PROCEDIMENTO MOPPA2864 (2410/S). DITTA ITA spa - PROROGA DELLA VALIDITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I LAVORI DI PERFORAZIONE DI UN NUOVO POZZO PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI FIORANO M. (MO)
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1735 del 26/03/2026
Struttura adottante	Area Demanio Idrico
Dirigente adottante	LORENZO MARCHESINI

Questo giorno ventisei MARZO 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Demanio Idrico, LORENZO MARCHESINI, determina quanto segue.

## AREA DEMANIO IDRICO

---

**OGGETTO: PROCEDIMENTO MOPPA2864 (2410/S). DITTA ITA spa - PROROGA DELLA VALIDITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I LAVORI DI PERFORAZIONE DI UN NUOVO POZZO PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI FIORANO M. (MO) - REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001.**

### LA DIRIGENTE

#### VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti);
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e ss. mm. ii. (Testo unico ambientale);
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- la Legge Regionale 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 2 /2015, in particolare l'art.8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- la Legge Regionale 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la Direttiva europea 2000/60/CE ("Water Frame Directive");
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche)
- il Decreto della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente n. 29/STA del 13/02/2017;
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna nn. 787/2014, 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1195/2016, n. 2293/2021 e n. 1060/2023;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.D.G. Arpae n. 151/2025 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)

di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;

- la D.G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. Arpae n. 151/2025;
- la D.D.G. Arpae n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 - Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 7/2026 con cui sono stati, da ultimo, approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;
- la D.D.G. Arpae n. 3/2026 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che include la Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.D.G. Arpae n. 26/2026 “Direzione Generale. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;

**RICHIAMATA** la Determinazione DET-AMB-2025-4617 del 08/08/2025 con cui è stata assentita alla ditta ITA spa (C.F. 02220550350) la titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n. 2 pozzi ad uso industriale, posti su terreno censito al Foglio 6 Mappale 152 del N.C.T. in Comune di Fiorano M. (MO), e contestuale autorizzazione alla perforazione di un nuovo pozzo a servizio del medesimo stabilimento, con validità di mesi sei dalla notifica del suddetto atto - Procedimento MOPPA2864 (2410/S);

**VISTA** la richiesta di proroga della validità del sopra richiamato Atto Dirigenziale ex art. 16 comma 2 c del R.R. 41/2001, presentata da ITA spa (C.F. 02220550350) ed acquisita con prot. n. 49415 del 17/03/2026, motivata da problematiche gestionali interne alla ditta richiedente;

**RITENUTO** che non vi siano motivi ostativi al rilascio della proroga richiesta;

## **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) **di prorogare**, fatti salvi i diritti di terzi e quanto disposto dalle norme urbanistiche ed edilizie del Comune interessato, la validità dell'Autorizzazione alla perforazione di un nuovo pozzo rilasciata alla ditta ITA spa (C.F. 02220550350), con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-4617 del 08/08/2025, per ulteriori sei mesi a far data dall'avvenuta notifica dell'atto avvenuta a mezzo PEC mediante nota prot. n. 145361 del 11/08/2025;
- 2) **di stabilire** che i lavori di perforazione autorizzati col provvedimento sopra richiamato dovranno essere improrogabilmente terminati entro il 11/08/2026;
- 3) **di rilevare** che, qualora i lavori non vengano realizzati entro la scadenza prefissata, la ditta richiedente dovrà richiedere ed ottenere una nuova autorizzazione;
- 4) **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC;
- 5) **di dare atto** che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 6) **di provvedere** alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;

- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
- 8) **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- 9) **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

Per la Dirigente dell'Area Demanio Idrico  
di Arpae Emilia-Romagna  
**Dott. ssa Donatella Bandoli**

Il tecnico con Incarico di Funzione  
Area Demanio Idrico - Polo Specialistico Acque  
**Dr. Lorenzo Marchesini**  
*FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**